

Massimo Cacciari: l'Europa come arcipelago di nazioni



di Fabrizio Annaro

Massimo Cacciari a Monza invitato dallo Sporting Club. Tema dell'incontro: **l'identità Europea**. Insieme a lui il sindaco **Dario Allevi**, **Paolo Rotelli** presidente del centro culturale europeo Palazzo Arese Borromeo di Cesano Maderno, **Roberto Mazzotta** presidente Università Vita e Salute San Raffaele, **Carlo Cappuccio** e **Filippo Carimati** dello **Sporting Club Monza**.

Un'occasione per confrontarsi sull'identità europea, ma anche per presentare il nascente **Centro Culturale Europeo** che svolgerà la propria attività a Cesano Maderno.

Massimo Cacciari ha ricordato che L'Europa è una necessità non sempre possibile. Ha messo in guardia sul pensiero unico che continua a essere ricorrente nella casa europea perché *"l'Europa assomiglia – ha affermato – più ad un arcipelago di isole piuttosto che ad un'unica Nazione"*. Il filosofo ha presentato, inoltre, le future attività del Centro europeo culturale fra le quali spicca la scuola di politica destinata a formare amministratori,

dirigenti e funzionari degli enti pubblici.



Monza Sporting club. Incontro su “Il problema dell’identità europea”. Da sinistra. Dario Allevi, Massimo Cacciari, Roberto Mazzotta, Paolo Rotelli, Roberto Cappuccio, Filippo Carimati

“Attraverso questa scuola – ha proseguito Cacciari – si desidera mettere in comunicazione in modo più efficiente gli obiettivi della politica con le esigenze della burocrazia”.

Presidente del Centro Culturale Europeo è **Paolo Rotelli** che ha insistito su quanto sia importante la cultura non solo nell’ambito politico, ma soprattutto in quello dell’impresa.



Massimo Cacciari: Il Centro Culturale Europeo aprirà una scuola politica per amministratori e funzionari.

Le conclusioni sono state affidate a **Dario Allevi**, Sindaco di Monza, che ha presentato alcuni sondaggi sullo stato d'animo degli europei. *“I sondaggi affermano – rileva il Sindaco – che i cittadini europei desiderano rimanere agganciati all'Europa anche se avvertono difficoltà e disagi. Un eventuale distacco è vissuto dai cittadini europei in modo negativo, con conseguenze imprecisabili che condurrebbero ad un pericoloso baratro con scenari difficilmente prevedibili”.*



Infine, **Carlo Cappuccio**, presidente dello [Sporting](#), ha precisato che il Club che presiede non si limita a proporre iniziative sportive, ma è molto attento alla cultura. *“Iniziative culturali come queste, – ha assicurato Cappuccio – saranno proposte ai soci e ai cittadini”*.

Molti i pensieri e le riflessioni suscitate da questo incontro.

Le elezioni in Italia si svolgeranno nella prossima primavera e l'Europa è il grande tema della politica. Nessun programma potrà fare a meno di citarla. La domanda di molti è se l'Europa saprà proseguire il cammino iniziato a Roma nel 1948, cioè consolidare la pace e offrire nuove opportunità di crescita economica, sociale, morale e culturale.

L'unione economica, come ha detto Cacciari, non ha suscitato un effetto valanga. Il dogma del pareggio di bilancio appare il vincolo quasi ideologico che non consente all'Europa di guardare lontano e superare le sue paure. Fra tutte, a mio parere, la paura della povertà dalla quale scaturiscono le spinte xenofobe e il desiderio di chiudersi nel proprio orticello.

Se ti è piaciuto questo articolo,

sostienici

**Abbiamo bisogno del tuo contributo per continuare a raccontare
il bene e le notizie positive**

Difendi la nostra autonomia, difendi la tua libertà.

Donazione



Oppure esegui bonifico

IBAN: IT45Y0890134000000000202546

**Intestato ad Associazione di Promozione Sociale Amici de Il
Dialogo**

BCC Valle del Lambro – filiale di Vedano al Lambro

